



## COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 2158 del 30 NOV. 2023  
Si invia a mezzo posta certificata  
Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Spett.le MIC  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

e p.c.: MIC  
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Taranto  
[sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)  
[sn-sub@pec.cultura.gov.it](mailto:sn-sub@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto:** INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NELL'AREA IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO NEL COMUNE DI TARANTO.

*PROGETTO DI DEFINITIVO - STRALCIO 2*

*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 componente 4 - Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134.*

*CUP: H51J22000070001*

**Indizione conferenza di servizi decisoria ex art. 14bis della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma semplificata e modalità asincrona.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

**CONSIDERATO** che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, ha destinato, con l'investimento 2.1 - «Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico», 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati entro la fine del 2021 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui è attribuito il coordinamento della stessa misura;

**VISTO** il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) che ha suddiviso le risorse in 400 milioni di euro per «progetti in essere» ovvero per l'originaria finalizzazione «a rendicontazione», e 800 milioni di euro per la realizzazione di «nuovi progetti», da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) ed e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. n.1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

**VISTE** le note del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/48239 e n. DIP/51100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021, con cui sono state condivise, tra le altre, le indicazioni sulla ripartizione delle risorse relative ad ambedue le quote, nonché la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della *milestone* assegnata, che prevede la pubblicazione dell'atto/degli atti di approvazione del piano/dei piani degli interventi entro il 31 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che con la predetta nota del 9 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha avviato l'attività di ricognizione sul territorio finalizzata all'elaborazione, entro i termini previsti, di un elenco di macro-interventi "nuovi", organizzati per territorio ed evento emergenziale di riferimento, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, da predisporre secondo un ordine di priorità e per un ammontare complessivo pari almeno alla somma assegnata a ciascun territorio, stabilita per la regione Puglia pari ad € 50.639.316,27;

**VISTA** la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di € 50.639.316,27;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

**VISTA** la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;

**VISTA** la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

**DATO ATTO** che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "Do No Significant Harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che il Presidente della Regione Puglia è il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi di cui all'Allegato 1 alla nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, come aggiornato dall'elenco di cui alla nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, da finanziare a valere sulle risorse della missione 2, componente 4, del PNRR, nel limite di € 50.639.316,27, di competenza del Commissario di Governo, è ricompreso l'intervento denominato **"INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NELL'AREA IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO"** nel comune di Taranto, per un importo complessivo del finanziamento pari a € 4.000.000,00 (CUP H51J22000070001);
- CONSIDERATO** che con decreto n. 606 del 22 settembre 2022, il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico per l'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica nell'area idrografica del Fiume Tara e Canale Fiumetto del Comune di Taranto alla Società "MIRELLI ENGINEERING S.R.L. SEMPLIFICATA" (di seguito il "Progettista");
- PRESO ATTO** che con PEC del 21.07.2023 il Progettista ha trasmesso l'aggiornamento del progetto di Fattibilità Tecnica Economica dell'intervento denominato "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NELL'AREA IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO NEL COMUNE DI TARANTO";
- PRESO ATTO** che con PEC del 06.10.2023 e successiva integrazione PEC del 11.10.2023, il Progettista ha trasmesso gli elaborati relativi al Progetto Definitivo (ai sensi del D.Lgs 50/2016) dell'intervento denominato "INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NELL'AREA IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO NEL COMUNE DI TARANTO - STRALCIO 2";
- CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto definitivo di che trattasi sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorre, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale;
- VISTI** gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi;
- RAVVISATA** la necessità di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici potenzialmente sottesi all'approvazione della suddetta progettazione e di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, necessari all'approvazione della predetta progettazione definitiva;
- VISTA** la nota recante "Comunicazioni in merito al riparto di competenze tra gli uffici del MIC ai sensi dell'art. 29, comma 2, del D. L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito, con modificazioni, dalla L 29 luglio 2021, n. 108) *ess.mm.ii.*" trasmessa con prot. n. 10025 del 16/11/2023 dalla SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO di Taranto

### **SI INFORMA CHE**

- ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i., è stata indetta in data 18/10/2023 la Conferenza di Servizi decisoria in **forma semplificata e in modalità asincrona** ex art. 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., chiamando gli uffici e le amministrazioni in indirizzo, a diverso titolo coinvolti, a rendere le determinazioni di propria competenza.



## **COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*per il contrasto al dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

- per mero errore materiale Codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR, non è stata inclusa nell'elenco degli uffici e delle amministrazioni che, a diverso titolo coinvolti, sono chiamati a rendere le determinazioni di propria competenza;
- ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il **PRESIDENTE DELLA REGIONE** in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, ex artt. 10, comma 1 D.L. n.91/2014 e 7 comma 2 del D.L. n.133/2014;
- l'oggetto della determinazione da assumere è riferito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico finalizzato all'esecuzione degli **"INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ IDRAULICA NELL'AREA IDROGRAFICA DEL FIUME TARA E CANALE FIUMETTO"** nel comune di Taranto, per un importo complessivo del finanziamento pari a € 4.000.000,00 (CUP H51J22000070001);
- **i documenti costituenti la progettazione definitiva in oggetto sono disponibili al seguente link:**

LINK: <https://mega.nz/folder/UmQGjASL>

Chiave di decrittazione: SLZf2O97KVqnOAGHmyHGYQ

- **non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea**, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alla disposizione del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- i lavori della conferenza si svolgeranno secondo le modalità di cui all'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i. con le deroghe e le prerogative riconosciute al Commissario di Governo ai sensi dell'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri) e art. 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

Pertanto, ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, come convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 116, **si invita codesta Soprintendenza Speciale per il PNRR a rilasciare entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento**;

La mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra fissato, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti all'art. 14 bis comma 3 della L. 241/1990 s.m.i, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente procedimento dovranno essere inviate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [info@pec.dissestopuglia.it](mailto:info@pec.dissestopuglia.it). Per eventuali necessità si potrà fare riferimento al Supporto al RUP, Ing. Michele Luisi, [m.luisi@dissestopuglia.it](mailto:m.luisi@dissestopuglia.it), tel. +39 080/5406460.

A tal proposito, si ritiene anche utile rammentare che, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e delle prerogative innanzi richiamate, scaduto il termine fissato entro il quale le amministrazioni sono tenute a rendere le proprie determinazioni/pareri, il Commissario di Governo, prendendo atto dell'esito della conferenza dei servizi, adotterà la determinazione motivata di conclusione della stessa con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge.

Il presente atto di indizione viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

Il Responsabile unico del Procedimento  
(Ing. Michele Luisi)

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
(Gen. Salvatore Refolo)

